Sabato 4 Luglio 1925
Conto corrente con la Posta
Un numero separato cent. 20

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLVIII N. 158
Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vitt. Veneto 44 a, Tel. 72

In tema di amnistia

Il 20 Luglio è il giorno in cui, secondo l'antica tradizione delle monarchie — «è morto il Re, viva il Re» — si compiono venticinque anni dall'assunzione al trono di Vittorio Emanuele Terzo.

E — come i giornali più autorevoli hanno annunziato — avremo un'amnistia. Troppo giusto che celebrandosi un fausto evento di una Casa reale, dove principale appannaggio è l'amore per ogni forma di dolore, il Governo umilii ai piedi del trono un'accolita di fiori ideali di anime racconsolate.

E, a proposito di amnistie, vi è da fare qualche considerazione che siamo sicuri non sarà discara all'eminente Ministro di Giustizia, onorevole Rocco, che, da quell'ex autorevole Giornalista che Egli è, apprezza moltissimo il pensiero della stampa.

Ecco: Nei passati regimi le amnistie si facevano così: Si prendevano i Codici e si condonavano tutte le pene minori e così venivano sempre liberati dalla pena corporale e dalle conseguenze morali coloro che abitudinariamente cadono nelle strettoie della sanzione per commettere quei reati per cui vi sono pene leggere. La più pericolosa della delinquenza: l'abitudinaria, la recidivista, quella che della prigione ha fatto la.... «dépendance» della propria casa. Accadeva anzi talvolta questo: Che avvicinandosi speciali festività, (che facevano presumere atti di clemenza), si acuisse l'epidemia criminosa, nella lusinga di avere la sanatoria al crimine stesso.

Di questo stato di cose potrebbe, con quella competenza che lo contraddistingue, dire molto di più il vostro Procuratore del Re ad Udine comm. Guido Guidorizzi...

***

Il nuovo regime dovrebbe tenere in massimo conto queste «condizioni di fatto» che si sono sempre verificate.

Nei penitenziarii vi sono individui condannati a gravi pene. Sono i migliori della popolazione carceraria. Sono coloro che, magari di buoni principii, dopo una vita onesta, furono sconvolti, in un'attimo, da un «raptus» folle, furono trascinati da un insieme passionale, e caddero nel vortice dell'acqua limacciosa di un delitto di sangue, lasciando nella desolazione madri, spose, bambini, con tragiche conseguenze per questi innocenti. Hanno duramente espiato, trenta, venti, dieci anni. Sono le anime che subito dopo il fatto tornarono in sè, e nel rimorso crudele espiarono. Sono larve di uomini che trascinano pesantemente la propria catena di penitenziario in penitenziario, lasciando dietro di loro una scia tragica di pianto e desolazione, brandelli sanguinanti di cuore e di spirito. Sono, in una parola, quei veri «guariti sociali» di cui parlò Enrico Terzi, in una celebre prolusione al corso di diritto penale all'Università di Roma, in tema di pena indeterminata e che meritano quindi la massima considerazione da uno Stato che, come il nostro, si è messo risolutamente sulla via delle riforme. Riforme che vedute oggi a occhio nudo attraverso ad aspri dibattiti di parte non appaiono nella loro vera luce così come invece appariranno nella sovrana giustizia del tempo e della storia.

Tale quadro di desolazione da me testè accennato venne fatto con acuta analisi e con profonda dottrina di scienziato in una dotta relazione (a proposito appunto di amnistie e di grazie)' dall'eminente prof. dott. comm. Filippo Saporito, relazione che starà certamente ad ammuffire in qualche altissima scansia della direzione generale delle carceri, e che invece andrebbe esumata, e data in lettura, al nuovo Direttore Generale comm. Saito.

A quella classe della popolazione carceraria dovrebbe andare il beneficio dell'amnistia, udito, naturalmente, il parere delle autorità carcerarie le quali sono le più competenti a decidere in tanto delicata materia.

Ma sta di fatto che sono proprio queste autorità carcerarie le quali sono di avviso essere suprema necessità di rivoluzionare il criterio delle amnistie per non mantenersi nell'errore antico che vadano a beneficio del recidivismo, e ad abbattimento morale del vero e proprio infelice, qual'è il caduto per un istante di follia, di ebrietà, per circostanze tragiche e per il quale la pena fu sproporzionata.

Su ci invochiamo un dibattito da tutte le persone che trovansi nell'ambito giudiziario, penitenziario, pubblicistico dotate di mente e di cuore.

***

Vi sono poi individui che caddero nel rigore della legge per passionalità politica. Questo genere di passionali, sviscerati nella loro turba psicopatica da una schiera di eminenti scienziati, e per il primo da Enrico Terzi, sono, naturalmente, i più degni di compassione e della sovrana clemenza. Indubbiamente anormali, senza freni inibitorii, anime sconvolte, seguirono ciecamente l'impulso di parte ci accesero d'odio per chiunque non dividesse la propria fede, videro un nemico implacabile nel contraddittore, ma senza fine materialistico. Sono coloro che — uso la frase caratteristica dell'illustre commediografo E. A. Butti — dettero il «tutto per nulla». Alla propria fede sacrificarono ogni cosa, anche l'onore. Non hanno certo collateralità psicologica con il delinquente vero e proprio, in cui sovrasta il tornaconto personale, e mai l'altruismo individuale e collettivo.

E' logico, quindi, che la futura amnistia si preoccupi anche di costoro. Tanto più che se, con l'andare del tempo, con l'evoluzione della scienza, il legislatore penserà essere giusto e logico che il caduto debba considerarsi non un.... incartamento processuale, ma un «tipo» ammalato, non giudicabile quindi senza il giudice naturale di ogni sconvolgimento psichico, quale può essere il biologo, il passionale politico non verrebbe mai condannato con l'applicazione pura e semplice di un articolo di codice attuale, sebbene e con una giusta dirimente, e con destinazione in luoghi che non siano le mura carcerarie, destinate ad altre forme criminose.

***

Non vi sarà certamente uomo di mente e di cuore, che non si trovi con me in questi modesti... appunti, dedicati, a coteste persone: in alto e non in alto nella vita sociale.

Il dolore è sacro.

Sia esso nell'Ospedale, sia esso nel penitenziario.

E va ricordato che l'ex Guardasigilli on. Oviglio volle dimostrare questo quando — primo ministro in Italia — volle discendere fino all'umiltà di una visita ad uno stabilimento carcerario del regno, e che l'on. Roberto Farinacci si recò ad esaminare gli effetti della segregazione cellulare, nel tremendo edificio di un ergastolo.

Il dolore è sacro.

Chi non sente, non comprende ciò, povera cosa, che non potrà mai compiere opera utilitaria quaggiù, dove bisogna compiere il bene, bisogna asciugare qualche lagrima.

Se vogliamo che un dì l'ultima lagrima del nostro occhio, vicino a chiudersi per sempre, venga rasciugata dall'amore del nostro prossimo; e questo amore venga raccolto, a nostro eterno beneficio, da Dio.

Iddio che entra ovunque, e dà raggi di sole anche nelle tenebre umane della cella dell'ergastolano.

e. d. s.

Cronaca Provinciale

Notizie sulle campagne del Friuli.

L'«Agricoltura Friulana» bollettino settimanale della Cattedra Ambulante di Agricoltura pubblica le seguenti notizie sulle campagne del Friuli.

Cividale

(*A. O.*) Le notizie in generale sullo stato delle campagne del Cividalese sono buone.

Frumento. — La produzione si può calcolare superiore alla produzione del 1924 da 5 a 6 quintali per ettaro.

Mercè la propaganda della Cattedra e specialmente mercè l'azione dei campi dimostrativi di frumento che dal 1920 ed ogni anno vennero istituiti nel Circondario, l'80 per cento di frumento è di varietà selezionate Todaro.

Granoturco. — Stante la cattiva stagione, i lavori di rincalzatura, di diradamento, di concimazione sono ritardati.

Viti. — Si riscontrano danni, non gravi, determinati dalla peronospora e dall'oidio, stante la difficoltà della lotta per il perdurante cattivo tempo.

Prati. — Abbondante il primo taglio dei prati artificiali e naturali. Buone previsioni pel secondo taglio.

Gemona - Tarcento

(*U. B.*) Lo stato delle campagne è buono. Le continue pioggie hanno ostacolata la fienagione, ma il raccolto del foraggio è però molto abbondante.

Il raccolto dei bozzoli è stato di poco inferiore a quello dell'anno scorso ed in generale la qualità dei bozzoli è ottima, tanto da far prevedere un'ottima resa in seta.

Il raccolto del frumento si presenta pure bene. Ottima prova ha dato l'Ardito (per fortuna rispettato dalle passere) che il giorno 19 è stato raccolto completamente maturo.

In causa alle pioggie non da per tutto è stata fatta la rincalzatura al granturco; anche questo raccolto però si presenta molto bene.

Latisana - Palmanova

(*A. P.*) L'affannosa campagna bacologica e l'andamento della stagione hanno portato un notevole ritardo nei lavori.

La produzione del frumento si prevede molto buona; si hanno già dei dati lusinghieri sulla resa delle colture d'«Ardito» che raggiunge, in certi casi, i quintali 30-35 per ettaro, malgrado il danno causato dalle passere.

Speriamo che questi dati confortanti si ripetano anche per le altre varietà.

Si è indietro, specialmente nelle mezzadrie un po' vaste della Bassa, colla rincalzatura del granoturco, il quale in certe zone a scolo deficiente, si presenta un po' misero e giallognolo.

I trapianti del tabacco sono quasi tutti compiuti; anche in questo campo l'andamento della stagione ha ostacolato l'anticipazione di questa pratica che ha una ripercussione così notevole sul prodotto e sull'economia della produzione.

Si nota una certa diffusione della coltura del ricino e qualche lodevole esperimento di coltura della canapa.

Si segnalano danni rilevante alle viti causati dalla prima generazione della Tignola; vi sono poi certi punti bersagliati costantemente ed al massimo nei quali sarebbe opportuno non trascurare, oltre alla lotta primaverile ed estiva a base di insetticidi, la pulitura invernale del ceppo e la caccia diretta alle farfalle.

La peronospora viene combattuta con assiduità, dato che le continue pioggie annullano l'effetto dei trattamenti.

Spilimbergo - Maniago

(*C. M. T.*) — In questa zona l'aspetto delle campagne è in generale ottimo. La produzione dei prati è ovunque abbondante, si deve solo lamentare che a causa del tempo incostante e piovoso ne è stato ritardato lo sfalcio a scapito della qualità del fieno. I granoturchi seminati molto in ritardo hanno in questi ultimi giorni molto progredito e si presentano promettenti. Le semine di medica e di trifoglio sono in generale ben riuscite; vengono invece lamentati dei danni alquanto sensibili nei medicai vecchi infestati dalle arvicole. L'uva appare abbondante, ma sorge il dubbio che il clima piovoso comprometta la regolare fioritura: in qualche località viene rilevata la comparsa della peronospora del grappolo.

Le colture di frumento promettono un buon raccolto, che si prevede leggermente superiore alla media e del 30 per cento superiore a quello dello scorso anno.

S. Vito al Tagliamento - Codroipo

(*P. Z.*) La campagna bacologica si è chiusa con un risultato migliore di quanto era sospettabile, dato il tempo e la scarsezza di foglia, che fu negli ultimi periodi dell'allevamento ricercata con ansietà ed insistenza eccezionali.

Liberi dalle faccende della bachicoltura, gli agricoltori si sono subito rivolti ad eseguire le diverse operazioni culturali di stagione (zappature, trattamenti anticrittogamici, ecc.) ostacolati in ciò dal maltempo che persiste ancora.

Il granoturco, seminato generalmente in ritardo, è poco sviluppato ed avrebbe bisogno di giornate calde per procedere ed avvantaggiarsi prima delle temibili e probabili siccità di fine luglio ed agosto.

Le viti, che si erano presentate piene di promesse, hanno sofferto un po' durante le giornate caldo-umide della seconda metà di giugno; è comparsa, in questo periodo, la peronospora, infierendo specialmente sui grappoli, molti dei quali ora si essiccano e cadono.

E' iniziato il raccolto del frumento che si presume normale, nonostante la ruggine che ha colpito specialmente le varietà più tardive.

Il raccolto dei foraggi, abbondante, è ostacolato dal tempo.

Tolmezzo

(*G. L.*) Le campagne della Carnia si mostrano generalmente in condizioni soddisfacenti, malgrado la piovosità insistente abbia ostacolato i lavori dei campi negli ultimi periodi e provocato in precedenza, una discreta caduta di fiori nei fruttiferi, riducendo quindi il raccolto che, altrimenti, si prospettava abbondante.

Non è mancata, in qualche località, la ricomparsa della neve, la quale si è abbassata fino al livello di qualche malga, disturbando la monticazione. L'inconveniente non ha raggiunto però proporzioni gravi.

Va segnalata la presenza in Tolmezzo del primo essiccatoio cooperativo per bozzoli: l'apparecchio, installato in questi giorni, ha cominciato a funzionare, destando vivo interessamento e notevole simpatia nella zona, e richiamando a sè un quantitativo rilevante di merce con vantaggio evidente e dichiarato dei bachicultori carnici.

Il primo taglio di fieno ha dato un ottimo prodotto e in buone condizioni si presenta pure la coltivazione del granone.

Udine - S. Daniele

(*I. D.*) — Frumento. — Previsioni di una produzione normale.

Granoturco. — Sviluppo piuttosto ritardato, causa le pioggie continuate, e un po' irregolare nei terreni argillosi; normale in quelli sciolti.

Prati stabili e prati da vicenda. — Prodotto abbondante dal primo sfalcio; assicurata un'ottima produzione pure dal secondo.

Orzo da birra. — Mietuto ovunque; prevedesi prodotto abbondante.

Tabacco. — Completato, con ritardo, il trapianto; in molti appezzamenti si riscontrano danni dovuti ad insetti.

Viti. — Buon sviluppo delle viti e produzione promettente; si riscontrano, però, in molte località attacchi di peronospora.

Gorizia

(*P. V.*) Nonostante l'andamento piovoso della stagione la situazione della campagna è discreta. E' favorita la produzione foraggiera, mentre ne è ostacolata la fienagione; le stalle sono ben fornite di foraggio. Per la produzione del frumento e dei cereali minori, si prevede una buona media. Il mais, pur essendo seminato alquanto in ritardo, si presenta, in generale bene in quasi tutta la zona.

La produzione delle patate sarà prevedibilmente buona, non riscontrandosi attacchi pernosporici forti come nel 1924. Il prodotto sarà però ritardato. La vite dimostra una vegetazione superiore alla media, ma i forti attacchi peronosporici hanno diminuito sensibilmente le previsioni. E' attaccata fortemente la vite nel piano, mentre quella in collina, nelle posizioni soleggiate ed arieggiate, ha resistito meglio agli attacchi. La produzione frutticola ha sensibilmente sofferto per il cattivo tempo perdurante nel periodo della fioritura. La produzione delle ciliege è stata inferiore a quella dell'annata precedente, così si prevede pure per la produzione delle pere e delle pesche un raccolto inferiore alla media.

Aidussina - Idria

(*L. V.*) Il grano, con bella ripresa in primavera, darà un raccolto, ad onta del tempo pessimo, per qualità, superiore alla media; purtroppo, per quantità, qualche poco di meno, non decidendosi gli agricoltori ad aumentare la superficie di questa coltura per il pericolo delle bore tardive. Buona media pure l'orzo; l'avena, causa il tempo e le semine tardive o mancate, meno. Le patate si sono rimesse dai danni primaverili; il mais è in aumento. La vite ha sofferto molto per i danni delle crittogame, specie nella parte ovest della valle, meno nel Vipacchese. Il raccolto del fieno ottimo, tranne nelle parti basse attorno a Vipacco, dove fu allagato dalle burrasche degli ultimi giorni.

Tutte le colture in ritardo, però in buonissimo stato prima dei danni dell'acquazzone del 18 giugno, sensibilissimi nei Comuni di Idria, Idria di Sotto, Dole e parte di quelli di Ciconicco e di Ledine.

Cervignano - Gradisca

(*V. M.*) Produzione del frumento soddisfacente; ritengo però sia inferiore alle rosee previsioni degli agricoltori notandosi nelle zone umide una accentuazione di avversità crittogamiche e spighe incomplete.

Forti allettamenti in bonifica, ma essendosi verificati in questi ultimi giorni, non influiranno sensibilmente sul raccolto.

Concretando, le mie impressioni sono queste: aumento superficie coltivata circa 10 per cento — aumento produzione unitaria circa 15 per cento.

Bene tutte le altre colture.

Tolmino

(*M. M.*) Le pioggie torrenziali, che ebbero inizio già nei primi giorni del mese, continuarono abbondantissime, arrecando gravi danni ai prodotti agricoli pendenti.

Le copiose promesse del raccolto del frumento sono assai ridotte a causa dei danni cagionati alla coltura dalle pioggie e dai temporali della decorsa settimana. I granoturchi sono molto in ritardo, anch'essi, come le patate e i fagioli, risentono del maltempo e dei frequenti sbalzi di temperatura.

La produzione dei foraggi è stata dappertutto abbondante; la fienagione, però, è stata contrastata dalla stagione, per cui la qualità di molte partite riuscirà alquanto scadente.

L'alpeggio del bestiame si svolge in condizioni poco favorevoli; le pioggie persistenti ed i forti abbassamenti di temperatura sono causa di grandi diminuzioni nella produzione del latte; qua e là anche di malattie tra il bestiame alpeggiante.

Pordenone - Sacile.

(*G. B.*) Il prolungarsi del periodo piovoso di questo mese porta un grave pregiudizio all'agricoltura della zona. In un primo tempo la pioggia risultò benefica per tutti i terreni, specialmente per quelli argillosi compatti, per poter fare bene la rincalzatura del granoturco, ma la persistenza pregiudica ora i lavori stessi ed i raccolti.

Si prevede un raccolto di frumento leggermente superiore a quello dello scorso anno, ma inferiore alla media decennale. I frumenti che si presentano belli furono nell'ultima quindicina molto attaccati dalla ruggine.

Il granoturco è in grave ritardo, salvo pochi campi dove la semina venne fatta a tempo. La vegetazione è buona.

La raccolta dei foraggi è avvenuta e continua ad essere abbondante, ma di qualità un po' scadente.

I gelsi ributtano bene.

Le viti sono minacciate da attacchi crittogamici. La vegetazione è buona.

———o———

S. GIORGIO DI NOGARO

Per la vendita collettiva del frumento

Presso il Circolo Agricolo si tenne una adunanza per uno scambio di idee sulla possibilità di costituire una Società per la vendita in comune del frumento.

L'iniziativa del Circolo appoggiata dalla Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Latisana-Palmanova, incontrò il generale favore tanto che si stabilì di fissare per domani, domenica alle ore 9, presso la sede del Circolo stesso, una nuova adunanza, onde procedere alla nomina di una Commissione esecutiva con mandato di esperire le opportune pratiche per dare attuazione immediata alla iniziativa.

GORIZIA

Delegato fitopatologico per Gorizia

Apprendiamo che il cav. dott. Tonizzo, titolare della Cattedra Ambulante d'Agricoltura di Gorizia, con Decreto del Ministero per la economia nazionale, venne nominato R. Delegato speciale per la fitopatologia.

Con ciò viene accolto un vecchio desiderio dei nostri esploratori, i quali sinora dovevano ricorrere per indispensabili documenti al Del. di Trieste. Anche l'applicazione della legge per la difesa delle piante viene per tal modo ad essere più pratica e la sorveglianza dei vivai riuscirà pure più efficace.

SACILE

I Promossi alle Complementari

Vi comunico l'elenco dei promossi alla R. Scuola Complementare:

Classe prima A: Astolfi Aldo — Bufalini Oreste — Cimolai Anna — Costella Maria — Dalla Pasqua Assunta — Mastrnagelo Ugo — Meneghetti Maria — Nardari Luigi — Solero Bruno — Valdevit Rizzieri.

Classe prima B: Chiaradia Amelia — Cosmo Antonio — Della Colletta Angelo — Gasparotto Giulio — Mazza Manlio — Pacifici Giorgina — Ros Antonio — Sardelli Mario.

Classe seconda A: Flora Floris — Maglione Ada — Micheletto Renata — Palù Ada — Pavan Giuseppe — Tassinari Vincenza — Tomasella Maria — Valdevit Alceo — Zaia Ero — Zandonadi Lori — Zollo Fanny.

Classe seconda B: Amadio Leopoldo — Amadio Mario — Franzin Pia.

PORDENONE

Assicurazioni speciali

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha emesso delle tariffe speciali per la stipulazione di polizze (ramo vita) a favore dei decorati dell'ordine militare di Savoia e di medaglie al valor militare. Ha pure emesse disposizioni speciali per assicurazioni (ramo vita) a favore degli ufficiali e sottufficiali del R. Esercito in attività di servizio e per gli ufficiali in congedo. Chi desidera spiegazioni, si rivolgerà all'Agente Giuseppe Cavicchi con studio in Corso Garibaldi numero 79.

Decesso

Apprendiamo con vivo dolore l'avvenuta morte a Noventa di Piave dell'ottimo sig. Luigi Perissinotto padre al nostro amico geometra Emilio, direttore dell'Ufficio Tecnico Municipale al quale presentiamo condoglianze sentitissime.

Fattucchiera arrestata

Tale Moro Maria sessantenne che soleva bene raggirare i gonzi, predicendo l'avvenire, oggi in seguito a denuncia, è stata arrestata.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Neo dottore

Nell'Ateneo Patavino si è brillantemente laureato in medicina e chirurgia il simpatico e colto giovane Lovisatti Nicola. A lui, che vede coronate le aspirazioni di una vita schiettamente modesta ed operosa, fatta di studi severi e di volontà tenace, congratulazioni vivissime e sincere e lo augurio che la nuova vita gli sia prodiga di meritate soddisfazioni.

Arresto

Ieri è stato arrestato il giovane U. B. di A. di anni sedici, da Lugugnana per avere tentata violenza verso una ragazza di 14 anni.

La nostra Scuola media

Fra i tanti oggetti discussi ed approvati ieri sera dal Consiglio Comunale in seduta straordinaria, quello che maggiormente ha interessato fu precisamente l'approvazione del convenuto con l'Associazione Nazionale per la diffusione della Cultura allo scopo d'attuare fin dal prossimo anno scolastico l'Istituto Tecnico Inferiore.

L'intera cittadinanza è ben lieta di tale deliberazione per la quale l'Istituto Tecnico Inferiore sorgerà anche a S. Vito, a suo decoro, utile e vanto. Siamo sicuri che tale Scuola corrisponderà allo scopo, anche perchè avrà lo stesso valore delle Scuole pareggiate o Regie dello stesso grado.

Ci auguriamo che l'anno scolastico prossimo veda un numero molto superiore di frequentanti che non abbia avuto per lo passato la Scuola Complementare; e che tutti i padri di famiglia, in considerazione di quanto sopra e perchè la Scuola possa fiorire maggiormente, vorranno inscrivere ad esso Istituto, anzichè inviarli in città, dove, oltre che doverli abbandonare, avrebbero un maggiore dispendio che di certo aggraverebbe il loro bilancio domestico.

GEMONA

Gli incerti del falegname

Lavorando alla «toupiè», il falegname Curzio Brandi della ditta Cesare Stefanutti, riportò una non lieve ferita da taglio alle dita anulare e mignolo della mano destra, guaribile in una quindicina di giorni.

SPILIMBERGO

Funerali del ten. Floriani

Imponenti riuscirono i funerali dell'ex tenente degli alpini sig. Giovanni Floriani, perito nella sciagura automobilistica di Stupizza. Vi partecipò una moltitudine di gente di tutte le classi sociali, numerosissime autorità e rappresentanze. Prima che la salma venisse calata nella fossa pronunciarono discorsi il Commissario prefettizio avv. Marin, il segretario comunale G. B. de Paoli, il rag. Arrigo Mongiat, il sig. Pietro Martinuzzi, quest'ultimo con un infelice accenno politico che fu quanto meno inopportuno.

L'on. Russo, ha assicurato l'invio da parte della A. N. C. di una notevole somma alle famiglia delle due vittime.

SACILE

Padiglione per tubercolotici

Per la erezione di un padiglione per i tubercolotici annesso al nostro Ospedale sono pervenute le seguenti offerte: Signora Pitter Malvina ved. Micheletto di Carbonera, lire 500; sig. Antonio Basso di Edoardo 100; Achille Ballarini 1000. Totale offerte L. 70700.

MANIAGO

La Filologica al Sociale

Domenica sera al nostro Sociale vi sarà una grande serata d'arte e di coltura friulana, data dalla Compagnia dialettale. Essa rappresenterà «Duc e nissun» del Lazzarini «I numars dal lot» del Castelletti, «Par vivi» di Nardini, «Al' è mior ce che Dio mande» della D'Orlandi. Data la bontà degli artisti che ebbero lusinghieri successi in ogni teatro della provincia e l'eccezionale serata prevedesi un pienone.

AQUILEIA

Il senatore Corrado Ricci

Sabato scorso furono qui i membri della Commissione Centrale per i Monumenti: il senatore Corrado Ricci, il comm. Roberto Paribeni, direttore del Museo Nazionale Romano; lo scultore Pietro Canonica, il comm. Luigi Parpagliolo della direzione generale delle Antichità e Belle Arti e l'Architetto comm. Gustavo Giovannoni. Si era unito a loro il gr. uff. arch. Guido Cirilli e qui li attendeva il direttore del nostro Museo.

Gli illustri ospiti visitarono tutti i monumenti cittadini rimanendovi ammirati per la loro bellezza e la loro grandiosità.

Dono gradito

Ogni anno il signor Antonio Gasparini rinomato fiorista della vostra città si ricorda del nostro cimitero e invia piante e fiori. In questi giorni ci ha offerto cinquanta belle piante di Begonia Bulbosa per adornare la tomba dei dieci Militi Ignoti. All'egregio sig. Gasparini un grazie di cuore.

S. GIOVANNI di MANZANO

Un mestiere pericoloso

L'operaio Tami Iginio di Fabio, da Brazzano, alle dipendenze della direzione di Artiglieria di Trieste, deposito munizioni di Medeuzza, mentre stava svitando delle cariche di rinforzo inestizzate dalle ogive di granate da 75-906-911, battendo con un martello per ottenere la penetrazione dell'apposita chiave, fece scoppiare il proiettile le cui scheggie ferirono il Tami alla mano sinistra.

Così resterà impossibilitato al lavoro per circa una ventina di giorni.

OSOPPO

Sagra e mercato di S. Colomba

Domenica prossima avremo la annuale sagra di S. Colomba e per tale circostanza si stanno organizzando dei divertimenti mentre nel lunedì successivo avrà luogo il mercato. Da Gemona, da S. Daniele e da Buia, faranno servizio delle autocorriere.

Per lo sfruttamento turistico del lago di Cavazzo

Costruzione d'alberghi

Nel 1921-22 un gruppo di amici del lago di Cavazzo, prese l'iniziativa dello sfruttamento e della valorizzazione di esso e dei suoi dintorni. E' a tutti nota la bellezza di questo lembo del Friuli che non può, nè deve essere trascurato.

L'iniziativa cominciò ad attuarsi nel 1922 con la costruzione di una casa ad uso albergo, con la sistemazione di un tratto di spiaggia a dolce pendenza costruendo anche una darsena coperta, per le piccole imbarcazioni.

Venne inoltre costruita una bella fontana con abbondante acqua potabile freschissima a getto continuo, presa ad ottanta metri di dislivello. Vennero poi eseguiti notevoli sbancamenti di terreno, vaste piantagioni di alberi, con giardino, viali e parco.

Il principio è stato lusinghiero, ma occorre dare alla bella iniziativa, (coll'appoggio di quei Friulani che amano la loro terra) quello sviluppo che è indispensabile per una graduale maggior valorizzazione del lago.

Un gruppo di amici ha già provveduto all'acquisto di un'area lungo il lago, eseguendo opportuni lavori, ma l'impresa richiede fondi abbastanza cospicui. E' stato pertanto deliberata la costituzione di una Società Anonima allo scopo di creare sulla sponda del Lago un grande fabbricato ad uso albergo e ristorante.

L'iniziativa per tale costruzione ha l'alto appoggio di S. E. Spezzotti e l'approvazione ed il plauso di S. E. il Conte Volpi, del gr. uff. Bertarelli, presidente del Touring Club Italiano e di parecchie altre personalità.

Su terreno già acquistato si intende erigere un grande fabbricato a tre piani, compreso quello terreno. Il piano terreno dovrebbe essere adibito ad uso ristorante con salette riservate, nonchè un grande salone da pranzo. Il primo ed il secondo piano verrebbero costituiti da 14 camere da letto ciascuno, di uguale grandezza, capaci di contenere due letti e gli altri mobili necessari, indipendenti e nel contempo, volendo, comunicanti tra loro.

In un secondo tempo, la società potrebbe far sorgere un secondo albergo accanto al primo edificio.

Al piano terreno di questo secondo fabbricato si potrebbero collocare sale da caffè, bigliardo, bottega da barbiere, da cancelleria, tabacco, giornali ecc. che nel piano terreno del primo fabbricato non hanno potuto trovare posto. Se l'iniziativa prende poi un largo sviluppo, la società divenuta proprietaria di una grande superficie di terreno riva al lago, potrà cederne una parte per nuove costruzioni ove non creda di sfruttare l'intero terreno per proprio conto.

E' intenzione dei promotori dell'iniziativa di costituire al più presto la Società e dare inizio ai lavori onde poter, fra l'altro usufruire dell'esenzione delle imposte per 25 anni.

Tra gli aderenti verrà scelto un comitato promotore, cosicchè la Società possa entrare al più presto nella fase risolutiva.

Del costituendo albergo è anima il signor Romano Jacuzzi, Udine, Via Savorgnana 22, un appassionato amico da anni del lago di Cavazzo. Non accenniamo alle modalità escogitate per l'attuazione del progetto, quali risultano da una circolare a stampa diramata in questi giorni, limitandoci a far presente ai lettori la bella iniziativa, che risponde al programma di valorizzazione delle bellezze pittoresche del nostro Friuli e merita pertanto il più cordiale appoggio da parte della stampa.

S. GIORGIO DI NOGARO

Festeggiamenti sportivi

La nostra Associazione Sportiva superando difficoltà non lievi ha elaborato il seguente programma che verrà svolto domani 5 luglio.

Tiro al piccione

Alle ore 15 vi saranno tiri di prova. Ora 15.30 gran tiro S. Giorgio, 4 piccioni a m. 26. Gara a m. 27. Entratura L. 130. Premi L. 4000 così divisi:

1. premio lire 1200; 2. premio lire 800; 3. premio l. 500; 4. premio l. 400; 5. premio L. 400; 6. premio lire 300; 7. premio lire 200, 8. lire 200. Stand Casello N. 1. E' permessa una seconda iscrizione di L. 10 a chi non ha buona la prima e si chiude alla fine del quarto turno della seconda iscrizione. Vi sarà il servizio d'armaiuolo e di buffet. Il tiro avverrà con qualunque tempo. La direzione si riserva il diritto di portare quelle modificazioni che crederà opportune, fermi restando premi ed entrature.

Servizio di automobile dalla Stazione ferroviaria allo Stand.

Ciclismo e podismo

Alle ore 15 vi sarà la corsa ciclistica sul percorso S. Giorgio, Muzzana, Palazzolo, Latisana, Fossalta, Portogruaro e ritorno km. 66.

1. premio lire 150 con diploma; 2. premio L. 100 con diploma; 3. premio lire 75 con diploma; 4. premio lire 50 con diploma; 5. premio L. 25 con diploma. Tassa d'iscrizione L. 5. Soci e militari gratis.

Alle ore 15.30 corsa podistica americana a coppie. Giri 30 pari a km. 9. 1. premio due medaglie vermeille grandi con diploma; 2. premio 2 med. d'argento con diploma; 3. premio 2 med. d'argento con diploma.

La gara avrà luogo sul campo sportivo. Tassa d'iscrizione lire 2, soci e militari gratis. Premi condizionali sono:

1. alla società aventi la migliore classifica, medaglia d'argento grande dono del Comune; 2. al più giovane arrivato nella corsa ciclistica medaglia d'argento grande dono del Circolo Agricolo; 3. alla società che partecipa con maggior numero di concorrenti alle due gare medaglia vermeille grande dono del Presidente della S. S. S.; 4. al socio primo arrivato nella corsa ciclistica medaglia d'argento.

Tombola e ballo

Alle ore 19 estrazione della Tombola con L. 1000 di premio così divise: Cinquina lire 200; 1. Tombola lire 500; 2. tombola lire 300, alle ore 20 grande ballo con orchestra Bortolussi e padiglione Maran.

Chiedere i programmi alla società sportiva Sangiorgina.

MANIAGO

Grande gara federale di Tiro a Segno

Continuano a pervenire alla Società di Tiro a Segno cospicui doni per la grande gara federale di tiro a segno, da Enti e personalità, fra i quali si notano: Comune di Maniago, grande medaglia d'oro - Commissione Reale per l'Amministrazione della Provincia del Friuli, grande medaglia d'oro e due d'argento - Comune di Udine lire 200 - Cassa di Risparmio di Udine, grande medaglia d'oro - Banca d'Italia Roma lire 250 - Nobili fratelli conti d'Attimis Enrico ed Alfonso lire 100.

L'interessamento da parte di tutte le Società è grandissimo e quasi tutte hanno mandato la loro adesione. Al campo di tiro fervono i lavori di sistemazione per i vari servizi e per il regolare funzionamento. L'istituzione di campione del Friuli è stato accolta entusiasticamente da tutte le vecchie canne e giovani reclute del tiro a segno che già contano i giorni per disputarsi l'ambito onore, e il concorso delle Società sarà al completo per contendersi lo storico labaro Federale.

GEMONA

Alla Scuola Professionale

In questi giorni sono incominciate gli esami finali, che termineranno verso la metà di luglio. Gli esaminandi sono circa 150; numero certamnete non superato da alcun'altra scuola del genere in Friuli.

* *

L'ing. cav. Pietro Del Fabro ha offerto alla scuola professionale L. 500.

PORDENONE

Un fulmine

Ieri nel pomeriggio, durante il violento temporale, un fulmine cadeva ei pressi dello Stabilimento Amau.

Fortunatamente senza conseguenze gravi, solo molto panico fra un gruppo di operaj che si era rifugiato sotto una tettoia.

Una donna che transitava, veniva dal fulmine gettata a terra, riportando lesioni lievissime.

Al Licinio

Domani sera al nostro Massimo, sullo schermo verrà rappresentato il film riproducente la recente visita di S. E. Giuriati alla nostra citte.

CERVIGNANO

Un suicidio

Certa Maria Coppolo di anni 58, da Trapani, è stata trovata annegata in una roggia in località «Beliconda», che si trova sulla strada Papariano San Valentino di Fiumicello.

La Coppolo, che conviveva in quella località con due figlie, una delle quali maestra a Fiumicello, da qualche tempo, attraversava delle crisi di abbattimento provocate da malattia. Effettuò il suo triste proposito durante la notte.

Cronaca Cittadina

Consiglio Provinciale di Sanità

Ieri si è riunito il Consiglio Sanitario provinciale sotto la presidenza del vice prefetto cav. uff. Pacces. Erano presenti il medico provinciale dott. Baiardi, il veterinario provinciale dott. Ristori, l'Ufficiale Sanitario di Udine d.ssa Savini, il direttore dell'Ospedale Militare di Udine Colonnello Zanuttini, il presidente dell'Ordine dei medici dott. Cavarzerani, il presidente dell'Ordine dei Farmacisti dott. Asquini, il prof. Gustavo Pisenti, l'avv. Ignazio Renier, il prof. Domenico Feruglio, il dott. Lodovico Kurner e il dott. Giovanni Della Savia.

Fungeva da Segretario il dott. Jarabek della R. Prefettura.

Il Consiglio Sanitario ha emesso voto favorevole sui seguenti argomenti:

Nomina del dott. Oscar Luzzatto, medico condotto di Udine, a Delegato provinciale per l'Opera Pia Nazionale di assistenza per orfani dei Sanitari in Perugia.

Deroga al lavoro notturno e festivo. Concessione per l'anno in corso agli esercenti d'industria dei bozzoli che ne hanno fatto regolare domanda per occupare donne minorenni ed adulte limitatamente al tempo strettamente necessario per la lavorazione di tale materia.

Trattamento economico dei Sanitari condotti (Medici e Levatrici). Completamento di classificazione dei Comuni appartenenti alla ex provincia di Udine.

Udine, progetto del nuovo ospedale per Tubercolotici.

Vito d'Asio; Mantenimento in Anduins della sede del Medico condotto del I. reparto.

Costituzione d'ufficio del Consorzio Medico fra i Comuni di Trasaghis e di Bordano.

Tarcento: Riduzione delle condotte Mediche da due a una e relativo capitolato di servizio e trattamento economico.

Porpetto: Capitolato per il servizio medico condotto Comunale.

Azzano Decimo: Capitolato per il servizio medico del secondo reparto di condotta.

Udine: Nuovo testo del Regolamento d'igiene.

Regolamenti di igiene per i Comuni di Andreis; Corno di Rosazzo; Sagrado e Zoppola.

Ajello: Regolamento per il pubblico macello.

Regolamenti di polizia mortuaria per i Comuni di Sagrado e Trasaghis.

Cavasso Nuovo: Lavori addizionali al progetto di ampliamento del Cimitero comunale.

Consorzio Veterinario fr aj Comuni di Ajello, S. Vito al Torre, Visco, Joannis, Topogliano, Campolongo; Perteole e Muscoli Strassoldo. Regolarizzazione e convenzione regolatrice.

Costituzione di un Consorzio Veterinario fra i Comuni di Montespino; Prevacina; Ranziano; Rifemberga; Villa Montevecchio; Ternizza Goriziana; Ossecca; Sampasso; Ossegliano e Goiace.

Costituzione di un Consorzio Veterinario fra i Comuni di Tolmino; S. Lucia di Tolmino; Volzana; Gracova; Seravalle e Paniqua.

Claut. Andreis; Barcis e Cimolais. Istituzione di un Consorzio Veterinario.

Aidussina: Consorzio Veterinario; Comeno: Consorzio Veterinario; Canale d'Isonzo: Consorzio Veterinario.

Il Saluto del segretario provinciale delle Corporazioni Sindacali Fasciste

Ci comunicano il seguente saluto:

Chiamato dalla fiducia del presidente della Confederazione delle Corporazioni Sindacali Fasciste e dal Partito ad assumere la Segreteria Generale della Federazione Provinciale dei Sindacati Fascisti della Provincia del Friuli, invio il più deferente e cordiale saluto al Segretario Federale del Partito l'ill.mo sig. gener. conte Quintino Ronchi, a tutti i Segretari di Sindacati e di Coporazione, a tutti i Segretari politici ed a tutte le autorità della Milizia del Partito Fascista.

L'azione che io svolgerò per riaffermare maggiormente l'organizzazione sindacale nel Friuli sarà molto chiara e piana; niente miracolismi, niente propaganda da Bazar, ma lavoro silenzioso e proficuo, informato sulla migliore cordialità, mirante solo a dare una vera impronta di collaborazione leale e sincera tra le classi, pur tenendo costantemente presente le necessità economiche e morali di nostri organizzati.

Ringrazio sentitamente tutti quelli che in questa occasione hanno creduto onorarmi del loro appoggio e della loro stima e fiducioso che per assolvere il mio compito anche in avvenire non mi mancherà l'appoggio e l'aiuto di tutti i buoni e veri fascisti, per dare al nostro movimento sindacale la massima consistenza e serietà, con fede ferma esicura, mando un poderoso alalà alle supreme Gerarchie, al Capo del Fascismo e del Sindacalismo.

Alceo Castellani

ALL' ISTITUTO MUSICALE «J. TOMADINI»

Dinanzi alla Commissione d'esame, presieduta dall'illustre maestro Renzo Rossi inviato espressamente dal Ministero della P. I., il rag. Plinio De Anna, nostro concittadino, già noto e apprezzato nel campo musicale ha ottenuto la licenza di magistero in violino con la magnifica votazione di voti 45 su 50. Il neo-professore è stato molto congratulato dai superiori e dal maestro Rossi che ebbe modo di conoscere e valutare le sue doti artistiche di perfetto violinista; doti coltivate e sviluppate sotto la guida valorosa del suo insegnante prof. Enrico Veronesi che viene dalla Scuola gloriosa del m.o Adolfo Massarenti, vanto dell'arte musicale di Bologna e d'Italia.

Al neo prof. De Anna porgiamo le nostre congratulazioni nel mentre attendiamo da lui altre superbe vittorie nel campo musicale che siano premio alle sue nobili fatiche di studioso e di artista.

Dopo l'arresto dell'avv. Sirica

Un complice catturato a Messina

Abbiamo dato ieri notizia dell'arresto dell'avv. Giuseppe Sirica, notissimo professionista residente nella nostra città.

L'arresto, che suscitò larghissimi commenti, avvenne — come dicemmo — nella mattinata. Fu l'appuntato in borghese dei Carabinieri, Angelo Zanetti che alle 10.30, scortò l'avv. Sirica in piazza Vittorio Emanuele, lo invitò in Caserma. Quivi il maresciallo Marchelle lo dichiarò in arresto, comunicandogli il mandato di cattura spiccato dall'Autorità Giudiazia locale, mandato che si riferisce ad ingenti truffe contemplate negli articoli 63, 66 e 413 del Codice Penale.

Dicemmo ieri che l'operazione era in corso ed erano probabili altri arresti. Infatti il mandato di cattura, che porta la data del primo luglio corrente, riguardo altre due persone: il commerciante Antonio Baratta fu Enrico, fratello di un noto avvocato di Cividale, e il commerciante in agrumi Castiglione, meridionale da anni residente nella nostra città, con azienda in piazza Venerio.

Il Castiglione, proprio il 1. luglio è scomparso da Udine nè, finora, fu possibile rintracciarlo. Invece il Baratta che erasi rifugiato a Ali Marina (Messina), sua terra natale, fu ivi tratto in arresto alle ore 12 di ieri, in seguito a telegramma della Stazione dei Carabinieri di Udine.

L'«affare» degli aranci

Varie ed ingenti le truffe; sembra per una cifra complessiva molto alta. La seguente risale ad un anno fa: il commerciante Baratta, ordinò una grossa partita di aranci, per 42 mila lire, al Barone Angelo Campo di Adernò (Sicilia). La partita giunse regolarmente a destinazione, ma il committente, rilevando che la merce erasi avariata durante il viaggio, la protestò telegraficamente. Nel contempo avanzava al Tribunale richiesta della nomina di un perito. Tale incarico fu affidato dal Tribunale al sig. Castiglione, persona conosciutissima nei principali mercati italiani.

Eseguita la perizia, il tribunale ordinava la vendita della merce, vendita che fu eseguita con l'intervento di un ufficiale giudiziario, su richiesta del perito.

La somma ricavata, circa venticinque mila lire, veniva depositata ad un istituto di credito a disposizione del barone Campo.

La somma non sarebbe stata ancora prelevata.

Fra il Baratta ed il Campo fu tentato, senza raggiungerlo, un pacifico acomodamento. Ne seguiva la causa civile ed il Tribunale, su richiesta del Baratta, ordinava la citazione di vari testi; parte dei quali venivano assunti a verbale.

La causa era giunta a questo punto quando, giorni sono giungeva ad Udine, acompagnato dall'on. Bettini, il barone Campo, il quale sporgeva regolare denuncia per truffa contro il Baratti ed altre persone.

Le specifiche accuse non si conoscono, ma sembra che il Castiglione, pure debba rispondere di perizia non conforme a verità, e l'avv. Sirica di aver influito sul perito.

Sembra pure che i compratori della merce «deperita» siano stati di nuovo coloro che elevarono la protesta.

Scorrettezze professionali

L'avv Sirica ebbe inoltre a commettere varie scorrettezze professionali, tanto che ebbe una prima volta la «censura» dal consiglio di disciplina dell'Ordine degli avvocati, «censura» che si connette ad affari relativi alla Ditta Tamburlini, fallita nel 1923. Sembra che l'avv. Sirica avesse poi ad assumere trattazioni di cause — con relativi anticipi — non portandole a termine e trattenendosi il danaro. Nulla si sa di preciso circa queste truffe poichè l'autorità mantiene ancora il riserbo. E' noto però che l'avv Sirica, proprio sei mesi prima del suo arresto, fu «sospeso» per un mese dal consiglio di disciplina dell'Ordine.

Contro questo provvedimento, il colpito ricorse alla Corte d'Appello di Venezia, la quale riconfermava la sentenza.

Vita dispendiosa

L'avv. Sirica, che è nato nel 1889 a Sarno (Salerno) viveva da alcuni anni nella nostra città, ove erasi accasato con una distinta e buona signorina. Abitava in via Rialto ed aveva uno studio legale. Si occupava anche di affari ed era procuratore di una Società di Sagrado, per la conservazioni delle carni.

L'avv. Sirica si era fatto notare per la sua vita dispendiosa. Ultimamente aveva venduto una sua «Fiat 501» per acquistare poi una bellissima «Ansaldo».

Dell'avv. Sirica, e di un suo fratello notaio a Pontebba, parlarono i giornali italiani all'epoca delle elezioni politiche del decorso anno, quando essi, recatisi a Sarno (paese dell'on. Amendola, del quale erano vivaci fautori) furono bastonati dai fascisti del luogo.

Oltre i due arrestati e il terzo arrestabile... non appena lo si trovi, si parla di altri probabili arresti: se ne fa anche il numero: sarebbero cioè da arrestare un'altra diecina di coinvolti nelle truffe. Vedremo lo svolgersi dell'istruttoria.

Nel regno di S. Cecilia

Lo rivedo nel suo aereo regno, tra il rombo solenne degli slanciati steli delle canne argentee, eretti al cielo come braccia in atto di preghiera; rivedo l'alta sua figura costretta, quasi incastonata nel breve loculo davanti al sapiente giuoco dei manuali, dei registri, dei pistoncini pneumatici, della pedaliera, quasi l'anima fervidamente contenuta ed abbracciata dalle grandi membra del monumento sonoro, dell'organo, di questo suscitatore dello spirito, di questo intermediario della fede tra l'uomo e Dio.

Per 25 anni il maestro don Ubaldo Placereani (di cui abbiamo annunciato giorni fa con compiacimento la nomina a cavaliere della corona d'Italia) fu l'organista della nostra Metropolitana e tenne questo posot con dignità ed onore. Non vi fu avvenimento dei di sereni e delle ore dolorose nella vita dei cittadini, in cui la sua opera non fosse congiunta alle cerimonie più solenni ed espressive del nostro tempio maggiore. Ora egli ha rinunciato al posto. Questa singolare caratteristica figura di artista e di sacerdote merita bene un breve cenno di lode e un ricordo di simpatia e gratitudine.

Egli fu allievo successivamente dei maestri Rossi (santo nomini...!) Coccon e Giarda. La sua attività come insegnante ed organista non gli impedì di essere fecondo e geniale compositore. Di lui si ricordano numerose composizioni sacre, seguite dal largo favore della critica, e raccolte in nitido volume: «I canti della Passione». E' tuttora viva l'eco delle esecuzioni di un oratorio «S. Faustino» (anno 1901) e di un'opera Faustina. Una messa a 4 voci e orchestra, composizione di mole e di largo respiro, andò disgraziatamente perduta durante l'invasione. Numerose poi sono le sue composizioni staccate anche per canto e pianoforte.

Recentemente ricordiamo la parte che egli ebbe nell'inaugurazione dell'organo, che la munificenza di S. E. l'Arcivescovo donò al Seminario. In tale occasione egli compose espressamente per l'illustre Presule un'inno che fu apprezzato come severa e nobile creazione. E non si può tacere di una dote che il maestro ha peculiare, quasi un'essenza personale e che al pubblico potè rendersi più nota e famigliare, cioè l'improvvisazione. Questa egli ha sempre franca e sicura e spesso, nella migliore ispirazione, di forma nobile, severa ed interessante per elementi formali, per aggruppamento ritmico per coerenza e successione tematica.

Questi brevi, sommari cenni mettono al posto che le compete la figura di questo musicista cittadino, lumeggiano il culto e la fede che egli ha nella sua arte e contengono anche l'augurio sincero che gli sieno a lungo riserbate nuove e meritate compiacenze.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Il R. Osservatorio di Udine ci comunica la situazione delle ore 8: pressione a O: 747.3 — pressione al mare 757.9 — temperatura: 21.6 — Nebulosità (0-100): 85 — vento: direzione S.W. forza forte — nebulosità: 10 — stato del tempo: piovigginoso — temperatura delle ultime 24 ore: massima 23.0, minima 17.0 — acqua caduta mm. 5.80.

TIRO A SEGNO

Domani dalle ore 7 alle 10 nel poligono di Porta Venezia seguiranno le esercitazioni libere.

La Morte del Musicista Attilio Francia

Togliamo dal «Giornale d'Italia» di Buenos Ajres la seguente dolorosa notizia: «Dopo aver sopportato una lunga e dolorosa infermità è morto il nostro connazionale Attilio Francia d'anni 55.

Il Francia si trovava nella nazione argentina dal 1908 e da allora a saputo — per le sue elette doti — cattivarsi la stima e le simpatie di quanti lo conobbero e l'ebbero amico carissimo.

Fin da piccolo si dedicò a studiare il violino con tanta passione e con tanta sublime interpretazione che ancor giovane ottenne meritati trionfi in Europa e nell'America del Sud. A Mar del Plata, in modo speciale le sue esecuzioni erano più che apprezzate, ricercate in ogni ambiente. Fu ottimo propagandista della musica moderna e della musica americana. Come capo famiglia fu padre e sposo esemplare, e la sua dipartita è pianta dai famigliari e dai numerossimi amici.

Dal canto nostro ci associamo al dolore che tale perdita causa ai congiunti e a quanti lo conobbero, e porgiamo le nostre condoglianze alla famiglia e al cognato dell'Estinto signor Paris valente fotografo nella nostra Udine.

L'orario del servizio elettromobili

Porta Cividale-Manicomio

Come abbiamo annunciato, ieri si è inaugurato il praticissimo sevizio tramviario con elettromobili ad accumulatori lungo la linea Porta Cividale-Piazza V. E.-Manicomio.

Diamo ora l'esatto orario del servizio, avvertendo che quello in precedenza pubblicato viene sostituito dal presente:

PARTENZE da porta Cividale 7 — 8.05 — 9.10 — 10.15 — 12.15 — 15 — 16.35 — 18.10 — 19.15 — da Piazza Vittorio Emanuele: 7.07 — 8.12 — 9.17 — 10.22 — 12.22 — 15.07 — 16.42 — 18.17 — 19.22 — da Porta Grazzano: 7.15 — 8.20 — 9.25 — 10.30 — 12.30 — 15.15 — 16.50 — 18.25 — 19.30.

ARRIVI AL MANICOMIO — 7.25 — 8.30 — 9.35 — 10.40 — 12.40 — 15.25 — 17 — 18.35 — 19.40.

PARTENZE dal MANICOMIO — 7.30 — 8.35 — 9.40 — 11.40 — 13.30 — 15.30 — 17.05 — 18.40 — 19.45.

ARRIVI: a porta Grazzano 7.40 — 8.45 — 9.50 — 11.50 — 13.40 — 15.40 — 17.15 — 18.50 — 19.55 — a piazza Vittorio 7.48 — 8.53 — 9.58 — 11.58 — 13.48 — 15.48 — 17.23 — 18.57 — 20.02 — a porta Cividale 7.55 — 9 — 10.05 — 12.05 — 13.55 — 15.55 — 17.30 — 19.05 — 20.10.

I Comuni friulani per il monumento a Giuseppe Girardini

Continuano a giungere al Comitato esecutivo per il Monumento a Giuseppe Girardini, comunicazioni dai Comuni del Friuli, di offerte deliberate dalle rispettive Rappresentanze. Fra le altre, notiamo quelle più recenti del Comune di Tricesimo con lire 500 (primo contributo) e Pasian di Pordenone con L. 200.

NOZZE COSPICUE

Stamane, il dott. Carlo Conti (figlio del cav. uff. Giuseppe) e la gentile signorina prof. Clelia Zagolin confermarono, col rito religioso e con la sanzione della legge, la reciproca fede. La funzione religiosa fu compiuta nella Basilica delle Grazie, celebrante mons. Aita, amico della famiglia Conti, espressamente venuto da Rubignacco. In Municipio, presiedette alla cerimonia austera il commissario prefettizio cav. Binna, il quale ha pronunciato parole di caldo augurio per la felicità degli sposi e regalato ad essi la tradizionale penna d'oro.

Doni di parenti, di amici dello sposo, di amiche della sposa e fiori ed auguri accompagnarono la felice unione. Noi pure ci uniamo agli auguri, mentre presentiamo le nostre felicitazioni alle rispettive famiglie.

BRILLANTE LAUREA

Apprendiamo con vivissimo compiacimento che la gentile signorina Augusta Pennato, figlia dell'illustre prof. Papinio, primario e direttore del Civico Ospedale, ha ottenuto la laurea in medicina e chirurgia nella R. Università di Padova con pieni voti assoluti e con lode.

Il prof. Lucatello, Rettore magnifico della Università, con il quale la neo-laureata aveva con tanto merito sostenuta la discussione della tesi di laurea, ha pubblicamente espresso i propri sensi di compiacenza e di ammirazione.

Alla dottoressa Pennato, all'insigne professore suo padre, i nostri più calorosi rallegramenti.

LA FAMIGLIA CARATTI RINGRAZIA L'ASS. MAGISTRALE

Il prof. co. Franco Caratti ha fatto pervenire all'Ass. Magistrale Friulana la seguente lettera di ringraziamento:

«On. Federazione Magistrale Friulana, Udine — «Prego codesta on. Federazione Magistrale Friulana di voler gradire i sensi della mia più sentita riconoscenza per l'omaggio gentilissimo che ha voluto offrire alla memoria di Umberto Caratti in occasione del Congresso Magistrale.

«Egli, se più non è tra i suoi maestri che tanto amava, è pur sempre vivo nel cuore di Essi e di quanti ne conobbero le doti ed il valore. Questa è la mia più grande gioia ed il mio più grande conforto. *prof. Franco Caratti*»

IN SUFFRAGIO DEI CADUTI IN GUERRA

La locale Sezione Madri, Vedove ricorda ai propri soci che lunedì 6, alle ore 9 nella Chiesa di S. Giacomo sarà celebrata, a cura della Sezione, la consueta Messa mensile in suffragio dei Caduti in Guerra.

DUECENTO BAMBINI AL MARE

Stamane, col treno delle 9.11, sono partiti alla voluta del Lido (Venezia) altri duecento bambini inviati alla cura dall'Ospizio Marino Friulano. Presenziavano alla partenza, che si è effettuata nel massimo ordine e con le solite modalità, il presidente dell'Ospizio Marino dott. Umberto Grillo, il vicepresidente prof Enrico Morpurgo, la segretaria generale sig.na Ina Battistella, il dott. Asquini di Tricesimo.

I bambini rimarranno al mare per un periodo di almeno 45 giorni.

Con questa spedizione, il numero complessivo dei fanciulli assunti in cura dalla benemerita istituzione provinciale ascende ormai, per la corrente stagione, a circa settecento, oltre a ventiquattro adulti. Altri tre turni avranno luogo entro l'estate, i quali si inizieranno rispettivamente l'11 corr. e verso la metà d'agosto.

Coi bambini partirono, oltre al personale di scorta, il prof. Enrico Morpurgo e la signorina Ina Battistella.

SPETTACOLI D'OGGI

CINEMA CECCHINI — Questa sera: «I Pionieri del Far-West», dramma sensazionale in 6 atti.

CINEMA CONCERTO EDEN — Oggi dalle ore 17 prémiere del programma teatrale: «Labbra suggellate». Episodio della rivoluzione russa, dramma d'amore in cinque atti, in cui all'intreccio passionale si accoppia l'avventura.

Fuori programma: apparirà per la prima volta sullo schermo dell'Eden il celebre comico americano principe della risata «Harold Lloyd, nella sua ultima creazione ilare «Il nuovo commesso».

Spettacolo di assoluta novità non a serie accompagnato da scelto programma orchestrale. Prezzi soliti. Ambiente freschissimo e disinfettato.

TEATRO VARIETA' MODERNO. — Questa sera alle 9.20, grande rappresentazione della Compagnia minima Italo-Veneziana «Momoleto», con programma veramente eccezionale: «Anita e Rosa» acrobate al trapezio (grande successo) — «Lui» bozzetto drammatico eseguito dalla Compagnia «Momoleto» — «Trio Jurnyik» Grande attrazione con «il molino della morte» — Chiuderà lo spettacolo l'esilerantissima commedia con «Momoleto fora el dotor» il massimo dell'ilarità. Spettacolo prettamente famigliare.

Domani, domenica due grandi spettacoli uno alle ore 16.30 e il secondo ore 19.20 Nella prima la esilirante commedia con Momoleto «La scommessa di Momoleto» nella serale «Il sindaco di Trascorre».

Quell' emigrante

che ieri, venerdì 3 corrente, assieme a persona anziana ha fatto presso il **Cambio Conti** la vendita di **Fcs.24.220** francesi, è invitato a ritornare l'importo **di lire 1000** erroneamente pagatogli in più.

Lo stesso è già stato identificato avendo rilasciata la sua firma, ed è nel suo interesse presentarsi spontaneamente, poichè del fatto è già stata presentata denuncia all'autorità.

Penombre

Altra donna sgozzata....

Il senatore Bianchi — l'eminente psichiatra napoletano — ha dunque ragione quando grida contro lo spaventoso aumento della più ripugnante delinquenza?

Il fatto orrendo di enova depone a favore della Sua tesi.

Un'altra donna uccisa; un'altro cadavere fatto scempio da uno che poco prima sorrideva nei ritrovi mondani della città ligure.

Un biglietto per un convegno d'amore, scritto con premeditazoine. Corse la femmina all'invito; e dopo il piacere, ecco elevarsi su di essa il rasoio che la getta a terra, morta, intrisa nel proprio sangue. E poscia l'assassino di un bandè fa la bara della vittima, dopo averla spogliata di qualche centinaio di lire.

Cocaina.

Agente principe del misfatto, il tremendo veleno contro il quale pure non si trova nessun rimedio preventivo. L'assassino era un cocainomane. Egli era in preda di quel delirio folle che non fa vedere più nulla; che rende insensibili a tutto; che subissa cervello, cuore, mente; che fa vittime su vittime, in questa povera Italia che non meriterebbe davvero di essere straziata da tanto pervervarsare criminoso....

Altra donna sgozzata.

Non bisogna mai infierire nè sui vivi nè sui morti. Per i colpevoli vi è l'espiazione che crede opportuno dare Iddio, unico giudice delle cose umane.

Non si può sottacere — però — che la vittima era donna per cui non esistevano leggi. Maritata ad un lavoratore intelligente, corse là dove credeva la chiamasse la voluttà. L'assassino era, diremo così, un..... professionista dell'amore. Sapeva circondare, avvincere, sedurre, trascinare nel vortice del proprio capriccio ove trovava il terreno adatto ai suoi talenti grandiosi. E, nel tragico caso, mise a frutto tali sue qualità, per attirare nell'agguato onde rapinare la designata vittima....

Per cui sorge, naturale, il grido dell'anima che implora all'umanità femminile il ritorno alle piccole, alle buone cose; ai sentimenti gentili che inibiscono l'iniquità del tradimento, agli affetti della propria casa che impediscono questo espandersi di libero amore senza freni, questa febbre delirante di motività la quale conduce alla morte. E a che morte!

Contessa di Trigona, Dama di Corte di una Regina dieci o quindici anni fa a Roma. La modesta borghese oggi a Genova....

Colpita nello stesso modo; in una camera di pensione; sotto l'affilata lama di un coltello che staccò quasi le teste dai busti......

Ambedue vittime dei tristi amori di uomini che vogliono delle donne fare le ancelle sostitutrici dei proprii istinti più perniciosi, più infami. E — purtroppo — ambedue mortale, fuggite dal nido di onore e di vero amore, per il traviamento del senso, per la malsana curiosità di diverse emozioni.

Passa la morte, signore!

Passa la morte quale tremendo esempio esempio per molte.

E con essa (macabra espiazione!) ecco la berlina della morgue, dove alla folla vengono esposti resti osceni di vergognose e di sangue.

Sangue coagulato nell'algida acqua del disonore estremo.

MIRIEL

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

CASA DI RICOVERO — In morte di Antonio Cassutti: Gervasutti Silvio 10 — di De Martis Edoardo di Savosa: Umberto Chiurlo 10.

ULTIMA ORA

L'on. De Stefani intervistato sulle cause del peggioramento dei cambi

ROMA, 9 — Intervistato dal corrispondente di Roma del «Daily Express», l'on. De Stefani ha tra altro detto:

« Si possono escludere le clausole finanziarie. Il bilancio dell'esercizio 1924-1925 si chiude in avanzo. Il Tesoro italiano può far fronte ai pagamenti con gli incassi i bilancio. La circolazione bancaria di stato è rimasta nel mese pressochè inalterata. Inoltre il bilancio è ora stabilizzato su basi permanenti che si sono sostituite alle basi transitorie di guerra. Dunque nessuna causa finanziaria. Per quanto le cause economiche, deve rilevarsi che l'economia del Paese, è florida come in nessuna altra parte. La disoccupazione è ridotta a 100.000 su 40 milioni di abitanti, quindi è inferiore al suo limite normale. Gli scioperi sono quasi scomparsi, l'ordine sociale è rispettato e garantito, i traffici si svolgono regolarmente. Il solo punto degno di considerazione riguarda il cattivo raccolto del grano dell'estate del 1924 che ha imposto acquisti eccezionali di grano all'estero. Ma anche questo fatto deve ritenersi sormontato sul mercato dei cambi, sia per effetto delle coperture già avvenute, sia come ripercussione del magnifico raccolto di quest'anno. Le vicende della lira sono il prodotto di una formazione psicologica che è andata creandosi per effetto delle vicende che si sono svolte nei riguardi della valuta nei paesi vicini all'Italia e particolarmente in Germania e in Austria. Le catastrofi del marco e della corona hanno generato un esagerato timore sulle sorti della valuta italiana come d'altronde sulle sorti del franco, benchè lira e franco si debbano considerare in modo affatto diverso tra loro. Gli italiani hanno uno spirito sensibile e nelle loro azioni psicologiche sono inclinati sul senso dell'ottimismo o nel senso del pessimismo. Mancando però nel fenomeno attuale una base finanziaria economica e politica, è molto probabile che il pendolo scenda dalla sua attuale posizione per risalire verso una posizione definitiva. La differenza sostanziale tra franco e lira deriva da ciò, mentre il Tesoro francese deve stampare miliardi di biglietti per i suoi iservizi di cassa, il Tesoro Italiano da un anno continua a restituire alle banche di emissione biglietti eccedenti ai pubblici bisogni.

I provvedimenti sono pronti e di sicura efficacia

L'on. Mussolini conferisce con gli industriali

ROMA, 9 — «Il Popolo d'Italia», pubblica:

I provvedimenit per la lira sono stati ieri stesso concretati. Intorno ad essi si mantiene il massimo riserbo. Ci è stato assicurato che essi saranno di sicura efficacia Alle 21 di ieri, a palazzo Chigi, il Presidente del Consiglio on. Mussolini, ha avuto un nuovo colloquio col direttore generale della banca d'Italia, comm. Stringher.

Oggi alle 13, a palazzo Chigi, il Presidente del Consiglio on. Musolini ha ricevuto una rappresentanza di industriali italiani composta degli on. Agnelli, Benni, Olivetti, Jarach, Allievi, Falk, Bocciardo e Targetti. La rappresentanza della classe industriale e finanziaria del Paese si è intrattenuta fino alle 17.30 presso il presidente del Consiglio. E' stata a lungo esaminata la situazione economica e finanziaria del Paese, specie in rapporto agli ultimi avvenimenti borsistici che hanno portato ad una nuova e ingiustificata svalutazione della lira. Nel colloquio è stato constatato con compiacimento che la situazione economico finanziaria dell'Italia non sia affatto corrispondente a quella che potrebbe apparire dagli avvenimenti di Borsa, essendo essa, nel suo complesso, forse migliore d' quella di due o tre mesi fa. Si è pure constatato con compiacimento come dopo alcuni giorni di incertezze sia rinata nei mercati esteri la fiducia sulla nostra moneta e nei nostri titoli. Di fronte a tali obiettive e confortanti constatazioni si è dovuto rilevare come in massima parte la contrazione del valore della nostra moneta sia dovuta ad un panico ingiustificato che ha invaso il mercato e si sono avvisati i mezzi migliori per la ripresa dei nostri valori in corrispondenza della reale situazione del Paese per prevenire ogni sorpresa futura. Subito dopo questo colloquio si è riunito, sotto la presidenza dell'on. Mussolini, il comitato supremo di difesa.

Il comm. Alberti prevede un prossimo rialzo

NEW YORK, 3 — Dinanzi ai banchieri italiani, raccolti presso l'Ufficio di rappresentanza dell'Istituto Nazionale dei Cambi a New York, il comm. Alberti, reduce dai negoziati di Washington e diretto in Italia, ha prospettato alcuni termini del problema in discussione, mettendo in evidenza lo spirito di vera cordialità che presiedette alle conversazioni svoltesi nei giorni scorsi con la «World War Funding Commission», ed esprimendo la sua sicura fiducia che la ripresa dei negoziati, la quale avrà luogo fra poche settimane, non appena cioè il ministro delle Finanze italiano avrà ultimato la raccolta di ulteriori elementi desiderati da Washington, si potrà arrivare a quella intesa di massima che dovrà portare poi alla stipulazione di un accordo concreto e definitivo.

Tale accordo — ha aggiunto il comm. Alberti — poggiando, come è ammesso da parte americana, sul principio della capacità di pagamento dell'Italia, non potrà evidentemente esercitare alcuna influenza poco favorevole sul corso della lira. L'America non vuole il danno della valuta italiana, ma la desidera anzi ben sostenuta e stabile.

Il comm. Alberti ha espresso la sua fiducia che, come in altre occasioni e in altro tempo, proprio nel momento in cui potrebbe maggiormente sembrare prevalere il pessimismo, avrà inizio un movimento di ripresa delle condizioni italiane, i disfattisti della lira avranno la loro dura e ben meritata lezione.

Anche la Francia vuol pagare i suoi debiti all'Inghilterra

PARIGI, 3. — Briand ha accusato ieri ricevuta a Chamberlain della nota del governo Britannico che suggerisce al governo francese di fare proposte per il regolamento provvisorio del debito francese verso la Gran Bretagna. Secondo i circoli diplomatici francesi, le conversazioni tra i due paesi a questo riguardo sono sempre in corso. Tali conversazioni erano cominciate a Londra, ove si erano recati nel marzo scorso i rappresentanti francesi; ma finora essi avevano mantenuto ai loro discorsi un carattere preliminare, essendosi sopratutto occupati della ricerca dell'ammontare delle somme da pagare. Le conversazioni furono interrotte per le dimissioni di Clementel; ma il suo successore, Demonziè, aveva avuto cura di far conoscere a Londra la sua intenzione di proseguire i negoziati. Caillaux vuole ora a sua volta riprendee le trattative. L'ambasciatore francese a Londra ha iniziato passi presso la tesoreria per rimettere il problema in discussione.

Visita di navi inglesi ai porti d'Italia

GENOVA, 3. — Alle ore sedici si sono ancorate nella nostra rada le navi da guerra inglesi « Frobischer » « Dragon » e « Danae », al comando dell'ammiraglio Akvvaistell. Le navi si fermeranno fino al dieci corrente. Si preparano grandi festeggiamenti in onore degli ospiti. La città è addobbata con numerose bandiere italiane e inglesi. In mare, imperversa una fortissima bufera.

La Regina Madre alla tomba del Vescovo Bonomelli

CREMONA, 3. — Oggi alle 17.15 proveniente da Salsomaggiore è giunta in automobile S. M. la Regina Margherita accompagnata da S. A. R. il Duca di Bergamo. La Regina madre è scesa davanti alla Cattedrale ove è stata ossequiata dall'on. Farinacci, dal sindaco, dal prefetto, dal vescovo mons. Cazzani da altre autorità e da numerosa folla che ha improvvisata una entusiastica dimostrazione. L'Augusta Ospite, dopo avere visitato la tomba del vescovo Bonomelli, si è recata alla Chiesa di Sant'Agostino, dove il Parroco mons. Lombardi ha impartito la benedizione. La Regina Madre ha assistito all'inaugurazione della cappella del Sacramento e quindi si è recata nella canonica ove è stato offerto un the. Accompagnata sempre da un lungo corteo di automobili, tra le incessanti acclamazioni, l'Augusta Signora si è recata nella chiesa di S. Michele, visitando la Cripta dedicata alla memoria dei caduti in guerra. Vi si trovavano ad attenderla numerose Madri e Vedove ed Orfani dei caduti. Alle 20 S. M. la Regina Madre è partita per Salsomaggiore.

S. E. De Vecchi nominato conte

ROMA, 3. — Stamane il Re ha firmato a San Rossore il decreto che conferisce al governatore della Somalia on. De Vecchi, il titolo di conte per lui e per i suoi discendenti. Al titolo di conte sarà aggiunto il predicato nobiliare riferentesi ai fatti d'arme a cui l'on. De Vecchi ha partecipato e saranno anche fissati lo stemma e la divisa del titolo nobiliare stesso.

Un posto di guardia russo incendiato da soldati polacchi

MOSCA, 3. — L'Agenzia « Rosta » pubblica:

Il 28 giugno, alla frontiera russo-polacca, nella zona tra le Lepecwska e Chiliki, alcuni ufficiali polacchi si presentarono al posto di guardia soviettico esigendo la consegna entro 5 minuti di un disertore polacco; scaduto questo termine, gli ufficiali polacchi pretesero anche la consegna delle armi e della corrispondenza. Il posto di guardia soviettico si rifiutò di accondiscendere alle pretese. Una compagnia di regolari polacchi, composta di 120 fanti e di 20 cavalleggeri penetrò allora nel territorio soviettico ed incendiò la sede del posto di guardia il cui comandante, in seguito ad uno scambio di fuoco di fucileria durato circa mezz'ora, rimase ferito. Nella notte del 1. luglio un distaccamento polacco di frontiera ha fatto fuoco nuovamente sullo stesso posto di guardia ed un gruppo di soldati polacchi è penetrato nel territorio soviettico. Le guardie russe sono state costrette a rispondere al fuoco dei polacchi.

Città distrutta da un vulcano?

BOGOTA (Columbia), 3. — Da due giorni il vulcano Galeras è in eruzione. Altissime fiamme sorgono dal cratere. Cenere e lava ricoprono i dintorni. Le comunicazioni sono interrotte con Florida Sosaca. Si teme che la città sia distrutta.

Uno sciopero a Tangeri

PARIGI, 3 — L'Agenzia «Havas» ha da Tangeri:

Uno sciopero fomentato da elementi spagnoli per protestare contro le nuove imposte, ha provocato disordini nei sobborghi della città. Un «Tabor» francese ha dovuto intervenire. Esso ha avuto due feriti. Corre voce che un borghese sia rimasto ucciso e parecchi altri feriti.

Continuano i combattimenti nel Marocco

FEZ, 4 — Un comunicato ufficiale sulle operazioni dice: i dissidenti continuano le loro incursioni, ma sono stati controrespinti dalla resistenza delle truppe francesi e dei loro partigiani. Il 30 giugno l'artiglieria francese ha distrutto posti nemici che molestavano un gruppo mobile dell'alto Leben. Il nemico ha attaccato tre volte, di notte, questo gruppo mobile, che però, con il fuoco combinato dell'artiglieria e della fanteria, lo ha respinto, infliggendogli perdite. Il distaccamento di Msila ha respinto parecchi attacchi di nemici che tentavano di infiltrarsi ad est di quella località ed intensificavano la loro propaganda presso i Bramos e gli Tsiues. Alla confluenza della Vedbou e del Vedmouen i dissidenti hanno cercato di passare l'Uebou, ma sono stati respinti a nordo dopo un accanito combattimento.

In tutta la regione ed al'est, il nemico attualmente accentua la sua pressione.

Vertenze fasciste appianate

MORTARA, 3. — Sotto la presidenza dell'on. Farinacci ebbe luogo una riunione fra membri del direttorio federale e i rappresentanti dei fascisti dissidenti. Dopo un lungo esame della situazione è stata nominata una commissione composta dell'on. Bisi, del prof. Nicolato e di Pezza che esaminerà le domande di riammissione dei dissidenti che si sono impegnati a rientrare incondizionatamente nel partito.

L'on. Farinacci ha approvato l'opera svolta della federazione che è riuscita in breve tempo a far ritornare la compattezza nei fasci di tutta la provincia di Pavia. Dopo la partenza dell'on. Farinacci i fascisti dissidenti gli hanno indirizzato un vibrante telegramma di omaggio.

UNA FABBRICA DI VAGONI INCENDIATA

BUDAPEST, 3 — (K.) Un incendio distrusse la fabbrica di vagoni e locomotive rumene a Saturmiar, nonchè il vicino deposito di materiale ferroviario. I danni ascendono a parecchi milioni di levas.

I CAMBI

BORSA DI TRIESTE

La giornata di ieri segnò nuovi miglioramenti nell'andamento della nostra lira. In mattinata la sterlina valeva da 135.60 a 137 e il dollaro da 28.10 a 28.30, e in esordio della Borsa ufficiale tali prezzi erano ancora più deboli e queste valute erano piuttosto offerte. In chiusa si ebbe un nuovo debole inasprimento, che portò la sterlina a sfiorare il 138 e il dollaro il 28.70. La tensione non durò molto, giacchè le notizie delle Borse europee annunciavano una ripresa della lira.

Nel pomeriggio, infatti, la lira guadagnava ancora terreno; la sterlina valeva circa 136.50 e il dollaro 28. Verso le 19, pur rimanendo i prezzi delle due valute sui prezzi del dopoborsa, erano piuttosto offerte.

Nel mercato dei titoli si ebbe una reazione, dovuta fra l'altro ai troppo rapidi miglioramenti avuti ieri l'altro, ma nel dopoborsa anche i titoli migliorarono la loro quota.

Una brillante ripresa si notò nei fondi di Stato, specialmente nel Consolidato, che guadagnò in un giorno più di tre punti. Ieri sera il Consolidato e i Buoni del Tesoro erano molto ricercati, ma le contropartite erano difficili a trovarsi.

In genere, il mercato dimostrò una decisa tendenza a migliorare e gli operatori manifestarono un maggiore ottimismo.

CAMBI: Amsterdam da 1130 a 1160; Belgio da 130 a 131.50; Francia da 131 a 132; Londra da 138 a 139; Nuova York da 28.30 a 28.70; Spagna da 405 a 420; Svizzera da 555 a 565; Atene da 47 a 49.50 Berlino da 680 a 700; Bucarest da 12.50 a 13; Praga da 84 a 85; Ungheria da 0.0395 a 0.0405; Vienna da 400 a 415; Zagabria da 49.75 a 50.50.

Rendita 67.50, consolidato 87.

BORSA DI MILANO

CAMBI: Francia 133.25; Svizzera 551; Londra 137.90; New York 28.35; Berlino (marchi oro) 677.50; Vienna 405; Bucarest 13; Belgio 132.25; Spagna 414; Praga 83.85; Budapest 0.04.

Rendita 68.50, consolidato 87.

Obbligazioni delle Tre Venezie

Quotazioni del 3 corr.: corso media 66.10 — Singole: Trieste 63.50; Milano 64; Roma 66.

QUOTAZIONI D'OGGI

Francia 131.25; Svizzera 542; sterlina 135.50; dollari 27.90.

Orario ferroviario

LINEA UDINE-TARVISIO — Arrivi A. 7.20 — O. 11.35 — A. 14.40 — A. 17.25 - DD. 20.03 - 23.18 - Omnib. (da Carnia).

Partenze: A. 4.25 — DD. 9.20 — A. 12.10 — A. 16.15 — D. 17,48 — O. 20.16 (fino a Carnia).

LINEA UDINE-TRIESTE — Arrivi: O. 7 (da Gorizia) — A. 8.20 — D. 9 — — A. 11.25 — A. 15.45 — D. 17 — D. 19.55 — O. 22.30

Partenze: O. 5,10 — D. 7 — A. 9,15 — O. 12 — A. 14,55 — O. 17.05 (per Gorizia) — D. 17.45 — A. 20,10.

LINEA UDINE-VENEZIA. — Partenze 0.35 A — 5.15 A — 7.05 M. (fino Pordenone) — 9.11 A — 11.45 D — 15 D — 17.50 A — 20.15 DD.

Arrivi: 4 A — 7.42 da Pordenone — 9.10 DD — 11.51 O — 16 A - 17.37 D - 23.27 A.

Linea UDINE-S. GIORGIO di NOGARO-UDINE-PALMANOVA-GRADO. — Partenze: 5 (per S. Giorgio) — 9.21 (Cervignano, Grado, dal 5 giugno al 30 settembre) — 10.05 (S. Giorgio) — 17.20 (per S. Giorgio) — 18.35 (per Grado) — 20.20 Grado) dal 5 giugno al 30 settembre) —

Arrivi: 7.25 (da S. Giorgio) — 8.47 (da Grado dal 5 giugno al 30 settembre) — 13,25 (da S. Giorgio) — 19.40 (da S. Giorgio) — 22.20 (da Grado dal 5 giugno al 30 settembre).

Partenze da Palmanova per Grado: 5.37 — 10.55 in coincidenza ai treni in partenza da Udine alle 5 ed alle 10.05.

UDINE-STAZIONE CARNIA — Partenza: ore 20.16 — Arrivo Stazione Carnia 21.37.

Partenza Stazione Carnia: ore 22.5 — Arrivo a Udine: ore 23.18.

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine
Domenico Del Bianco, Direttore respons.

Oggi alle ore 10.30, munito dai conforti di nostra Santa Religione, assistito dall'affetto dei figli, spegnevasi l'operosa esistenza, tutta dedicata al lavoro, di

Domenico Ghirlanda

di anni 63

Ufficiale Giudiziario della R. Pretura

I figli, i parenti tutti addoloratissimi ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo sabato 4 corrente alle ore 18.

Codroipo, 3 Luglio 1925.

Avvisi Economici

FITTI

AFFITTASI bottega centralissima con 2 vetrine scansie e banchi Via Lovaria n. 1.

PICCOLA famiglia cerca appartamentino tre quattro stanze. Offerte Cassetta 88 Unione Pubblicità. Udine.

AFFITTASI stanze uso studio 1. e 2. piano Palazzo Contarini. Via Manin. Rivolgersi al Negozio Contarini.

AFFITTASI grandissimo magazzino fuori Porta Gemona di fronte al Tram S. Daniele. Rivolgersi al «Bottegone».

AFFITTASI Bottega posizione ottima rilievo scansie e poche merci. Rivolgersi Via Grazzano, 134 Udine.

AFFITTASI presso villetta bella posizione giardino appartamentino ammobigliato. Viale Friuli 2 B.

COMMERCIALI

STABILIMENTO lavorazioni piccola meccanica in piena efficenza cedesi o fittasi. Buona occasione per giovane ingegnere. Scrivere Cassetta 1 C. Unione Pubblicità Venezia.

VASTO TERRENO fabbricabile centro Lido vendesi anche pagamento ripartito. Buona occasione imprese costruttrici. Scrivere Cassetta 28 B. Unione Pubblicità. Venezia.

VENDESI 1000 metri terreno fuori porta Gemona. Rivolgersi G. B. Zorzi. Libreria, Via Prefettura.

VENDO Underwood ottimo stato. Cassetta 86 Unione Pubblicità, Udine.

VENDESI automobile occasione con doppia carrozzeria. Rivolgersi Francesco Vemer. Caminetto (Buttrio).

CEDESI bellissimo esercizio Bar-Pasticceria, Udine ben avviato. Posizione centrale. Rivolgersi Cassetta 89. Unione Pubblicità. Udine.

I.° Concorso per la produzione di seme di erba medica

La Federazione Agricola del Friuli, con l'appoggio morale e l'assistenza tecnica della Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura, ha indetto un primo concorso allo scopo di intensificare e migliorare la produzione del seme di erba medica il Friuli.

Occorre che sollecitamente ci emancipiamo dalla importazione di questo seme, che possiamo produrre da noi e di qualità più adatta di quello forestiero, per ottenere medicai robusti e duraturi.

Sono ammessi al Concorso gli agricoltori della Provincia del Friuli.

Le domande di ammissione si ricevono a tutto luglio 1925 presso la Federazione Agricola del Friuli in Udine e Istituzioni sue federate, e presso la Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura e sue Sezioni. Le domande dovranno contenere nome, cognome e paternità comune e frazione di residenza del concorrente, estensione della coltura messa in Concorso.

Le colture in Concorso potranno venire visitate in qualsiasi momento dalla Commissione giudicatrice.

Agli effetti della graduatoria e della premiazione, verranno stabilite due categorie: la prima per i concorrenti le cui colture, anche suddivise in più appezzamenti, raggiungeranno la superficie di almeno due ettari; la seconda per i concorrenti con estensioni minori, però, non inferiori ai tre mila metri quadrati.

Per le premiazioni vengono messe a disposizione medaglie, diplomi e lire 2500 da suddividersi in premi il cui ammontare sarà compreso fra le L. 750 e le L. 100.

Inoltre la Federazione, in caso di acquisto, corrisponderà un premio di lire 25 per quintale sul prezzo di mercato.

La Commissione giudicatrice sarà composta del Direttore della Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura, del Direttore della Federazione Agricola del Friuli ai quali si uniranno per le rispettive zone, i titolari delle Sezioni della Cattedra di Agricoltura.

La graduatoria dei concorrenti verrà stabilita dalla Commissione giudicatrice, tenuto conto della estensione e purezza delle singole colture, delle cure ad esse prodigate, e della quantità e qualità del seme prodotto.

L'assegnazione dei premi verrà stabilita entro il 1925 dal Consiglio di Amministrazione della Federazione Agricola.

Le schede di inscrizione si trovano presso le Sezioni di Cattedra e i Circoli Agricoli della provincia.

TASSA SCAMBIO SUL LEGNAME RESINOSO

La Camera di Commercio comunica che la «Gazzetta Ufficiale» del 30 giugno pubblicò i Decreti ministeriali 18 e 26 giugno, contenenti l'uno le nuove norme per la tassa scambio sul legname resinoso da opera e l'altro la determinazione delle aliquote della tassa scambio da riscuotersi dalle dogane nel semestre in corso. La stessa Gazzetta pubblica pure le istruzioni per la applicazione delle dette norme.

In sostanza, a decorrere dal 1 luglio 1925, la tassa sugli scambi di abete, larice e pino si riscuote in modo virtuale mediante applicazione, una volta tanto, di un'aliquota media sul prezzo di mercato del detto legname. La riscossione si effettua:

a) per il legname resinoso da opera di produzione nazionale, all'atto della produzione mediante versamento al competente ufficio del demanio e delle tasse;

b) per il legname resinoso da opera di importazione, all'atto dell'importazione mediante versamento alla Dogana.

LIBERA ESPORTAZIONE
Farina di frumento e granoturco giallo

La Camera di Commercio ha ricevuto la seguente comunicazione del Ministero delle Finanze:

«Avvertesi che mentre con R. Decreto legge 26 giugno scorso è stato mantenuto fino al 31 dicembre dell'anno corrente il divieto di esportazione del frumento, possono invece da ora innanzi esportarsi liberamente le farine di frumento, i semolini e il granoturco giallo, essendo decaduto il relativo divieto col 30 giugno».

NEL LIBRO D'ORO DELLA «DANTE ALIGHIERI»

Sottoscrizione per iscrivere nel libro d'oro dei soci perpetui della Dante Alighieri il nome della compianta Signora Angelina Maliani ved. Modotti: Hanno versato lire 10: Bissattini cav. uff. Giovanni; Coceancig cav. uff. dott. Ermanno; Sbuelz Arnaldo; Talmassons Dante; Plaino G. B.; Plaino Emilio; Forner Giovanni; Venier Luciano; De Martis Ernesto; Tubetti Antonio; Angeli Mario; De Campo Antonio; Tonutti Antonio; Umberto e Giovanni Sermann; Sommariva Mariano; Di Santolo Giuseppe.

Hanno versato lire 5: Giacobbi Giuseppe; Gagliarrdo Angelo; Pagavini Ernesto; Anelli Monti Carlo; Cremese Giovanni; Nanni Enrico; Flaibani Manlio; Canelotto Giuseppe; Vergili Silvio; D'Odorico Alfredo; Cotterli Francesco; Maurich Ernesto; D'Ambrogio Giuseppe; Ugo Zilli. Totale Lire 230.

La sottoscrizione continua.

CONCERTO MUSICALE

La Banda di Basaldella, che ha recentemente festeggiato il 20.o anniversario della sua fondazione, svolgerà questa sera, diretta dall'egregio maestro Carlo Mattiussi, un pubblico concerto nella nostra città, e precisamente nel giardino della Birreria Moretti sul viale Venezia, dalle ore 21 alle 22.30, col seguente programma:

1. Gran marcia solenne, M. Mascagni; 2. Sinfonia «Festa Campestre» Bortolomei; 3. Fantasia dell'opera «Forza del destino» Verdi; 4. Marcia Carosello Storico, N. N.; 5. Reminiscenze nell'opera «Lucia di Lammermoor, Donizetti; 6. Sinfonia francese, L. Montagn; 7. marcia finale, N. N.

AL PENITENZIARIO

Ieri sono stati avviati al penitenziario Valentino Zenarola che va alla Casa di Portolongone e Giuseppe Furlan alla Casa di San Bartolomeo, condannati dalla nostra Corte di assise.

ADUNATA DEGLI STENOGRAFI

Tutti gli allievi del Corso Serale di Stenografia dell'anno 1924-25 e precedenti, sono invitati in Castello per domenica 5 corr. alle ore 7 antimeridiane per eseguire il Gruppo fotografico e per importanti comunicazioni.

Cronaca delle disgrazie

SUL LAVORO

G. B. Modotti fu Angelo di anni 63, dimorante a Laipacco, occupato presso i magazzini legname dei F.lli Piussi in viale 23 Marzo, riportava accidentalmente una forte contusione all'alluce ed al secondo dito del piede destro. Guarirà in circa 10 giorni.

— Per una ferita da scheggia metallica penetrante nel palmo della mano sinistra, l'operaio Ernesto Schierano d'anni 27 di Luigi, abitante in Via Treppo 1, ricorreva ieri alle cure dell'Ospedale, ove fu dichiarato guaribile in 12 giorni. Lo Schierano riferì d'essersi ferito tagliando un pezzo di lama di ferro.

PERCHE' L'HA BASTONATA?

Certa Maria Milocco d'anni 36 di Antonio ved. La Nera, abitante in via Pracchiuso 53, veniva ieri mattina medicata al nostro Ospedale, per leggere contusioni al braccio destro. Fu dichiarata guaribile in pochi giorni. Ella riferì d'essere stata lesionata da certo Luigi Canerario, nella di lui abitazione. Perchè?

AD OGNUNO IL SUO

Nella cronaca delle disgrazie ieri pubblicato, abbiamo riferito che certo Mario Bianchi di Giovanni, *bandaio*, s'era prodotto una ferita all'avambraccio destro aggiustando una grondaia.

La famiglia dell'infortunato, tanto per la precisione per l'onor del casato, ci prega di chiarire che il Mario Bianchi non è *bandaio*, ma bensì meccanico, e che stava aggiustando una scaldabagno e non una grondaia.

BENEFICENZA

Orfani di guerra: in morte di Cattarossi Bressan Lucia: Angelo Pellegrini l. 10; di Angeli Pietro fu Pietro: Alceo Del Mestre 10, Leone del Mestre 10; di G. B. Pellegrini: Famiglia nob. Antonini 50; di Agostino Scarpa: co. G. Batta Gius. Valentinis 10, Giov. Cremese 10. — Antonio Grosso ne ha versate lire 20 quale ricavato dalla vendita di 10 edizioni dell'«Inno alla Patria».

Congregazione di Carità: in morte del bambino Luciano Turchetto: Gremese e Marinatto l. 5; di Giuseppe Ricobelli: Armando Giacomini 5.

L'ARRESTO DI UN VAGABONDO

In via Mercatovecchio, ieri nel pomeriggio, il vigile urbano Erminio Fabbro, traeva in arresto certo Ildebrando D'Orlando d'anni 39 da Enemonzo, perchè con modi inurbani ed insolenti chiedeva l'elemosina.

CORRIERE GIUDIZIARIO
PRETURA DEL I° MANDAMENTO

Giudice: Pretore cav. Luigi Orsi — P. M. avv. Tavano — Cancelliere: avv. Carmelo Scalia.

Come la cosa più naturale di questo mondo

Certa Caterina Din Tassan fu Giovanni d'anni 43 da Aviano, il 25 scorso mese si recava prima nel bar-caffè al «Fagiano» in Via Zanon e quivi bevette caffè e liquori per un importo di circa 7 lire; poscia entrava nella trattoria al «Buon Bicchiere» e consumava una merenda per lire 5.80; non contenta e satolla ancora, faceva altrettanto nella trattoria condotta da Luigi Artuso, in via Manin. Tre tappe, tre consumazioni... e senza un centesimo in tasca!..

Al «Fagiano» lasciò in pegno del suo debito, un paio di scarpe; al «Buon Bicchiere» promise alla padrona di ritornare subito; e finalmente nella trattoria in via Manin fu tratta in arresto. Ieri però il Pretore saldò i conti: un mese di reclusione e 200 lire di multa.

Vecchie conoscenze

Si tratta di quella Iseppi, appena ventenne, altra volta condannata presso la nostra Pretura per oltraggi alla Forza Pubblica. Ieri, altra simile incolpazione: offese con parolaccie un brigadiere dei carabinieri e un milite fascista.

La Iseppi, candidamente nega l'imputazione asserendo che giammai ella proferì parole offensive contro la Forza Pubblica; ammette però, di potere, nell'ira e nella disperazione di vedersi, perseguitata dal nero destino, aver pronunziato qualche frase vivace. Disgraziata veramente; a quella età! Il Pretore la condanna a 58 giorni di reclusione e lire 290 di multa. E chissà quante altre condanne le sta preparando il suo «nero destino!».

Cronaca delle frazioni
S. OSVALDO

XIV. elenco delle offerte pro Asilo e Lapidi ai caduti in guerra e morti durante lo scoppio di S. Osvaldo.

Cooperativa di Consumo di S. Osvaldo, terza offerta L. 2000 — Raiser Gustavo, seconda offerta, 10 — Bassi Gioacchino, Cussignacco, 10 — Totale 2020 — Somma precedente L. 7809 — Totale L. 9829.

FIERE E MERCATI BOVINI DELLA SETTIMANA

Lunedì 6: Azzano X, Brugnera, Cormons, Nimis, Osoppo, S. Giorgio Nogaro, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo.
Martedì 7: Codroipo.
Mercoledì 8: Casarsa, Mortegliano.
Giovedì 9: Gorizia, Sacile, Flaibano.
Venerdì 10: Conegliano.
Sabato 11: Cividale, Pordenone.

MERCATI DI UDINE

Cereali — Granoturco giallo da 115 e 119, granoturco bianco da 110 a 112, segala nuova da 112 a 114, orzo da pilare da 108 a 110.

Foraggi e Combustibili — Mercati nulli.

Frutta e verdura — Pere da 150 a 280, albicocche da 300 a 400, pesche da 350 a 650, uva ribes da 600 a 700, limoni da 7 a 10 l'uno, ciliege da 280 a 320, fragole a 100, zucchette da 80 a 100, fagiolini da 90 a 150, patate da 60 a 80, cipolla da 30 a 50, aglio da 300 a 400, pomodoro da 120 a 150, salata da 30 a 40, radicchio da 70 a 120, piselli da 140 a 200, capucci da 40 a 50, erberave da 60 a 70, fagioli da 160 a 200.

CRONACA SPORTIVA

Il Concorso Ippico
LE CORSE DI OGGI

Come annunciammo, oggi e domani nell'Ippodromo Moretti, per iniziativa della Società Udinese delle Corse, presieduta dal comm. dott. Luigi Fabris, seguirà un grande concorso ippico approvato dalla Società per il cavallo da sella.

Il programma della manifestazione odierna (che avrà inizio alle 15.30) è così fissato:

«Premio Udine». Categoria di precisione (L. 5000). Per cavalli di ogni età, razza e paese.

Percorso m. 700 circa con 14 ostacoli di altezza da m. 1.20 a m. 1.50 di larghezza; cadenza minima m. 3.50 al minuto. Per la classifica a parità di punti si ripeterà il percorso con 7 ostacoli rialzati di cm. 10 e si terrà conto del tempo impiegato.

«Premio Isonzo». - Categoria di precisione. Oggetti ricordo) per cavalli di ogni età, razza e paese, montati da amazzoni. Percorso da m. 600 circa con 12 ostacoli non superiori a m. 1.10; cadenza minima m. 350 al minuto. Per la classifica a parità di punti si ripeterà il percorso con 6 ostacoli rialzati di cm. 10 e si terrà conto del tempo impiegato.

«Premio Trieste». — Categoria di potenza L. 4000 delle quali L. 800 ai due cavalli italiani meglio classificati (500-300), per cavalli di ogni età, razza e paese. Percorso di m. 400 circa con 5 ostacoli; il primo di m. 1.20, il secondo di m. 1.30, il terzo di m. 1.40, il quarto di m. 1.50; il quinto di m. 1.60 e dei quali tre in larghezza di m. 1.50. A parità di penalità si ripeterà il percorso con gli ostacoli rialzati di cm. 10 ed allargati di cm. 20.

LE CORSE DI DOMANI

Domani, pure con inizio alle 15.30, seguiranno le seguenti corse:

Domenica 5 luglio, «Premio Gorizia». Categoria di elevazione. L. 2000 per cavalli d'ogni età, razza e paese. Gaite all'americana, siepone di m. 1.50 e barriere inclinate sovrapposte. Altezza iniziale m. 1.60. Ciascun concorrente può commettere un errore per ogni altezza fino a m. 1.80 e due errori oltre i m. 1.80.

«Premio Grappa». Categoria di velocità handicap. L. 5000 per cavalli nati in Italia. Percorso di m. 700 circa con 16 ostacoli di altezza non inferiore a m. 1.20 e non superiori a m. 1.40 e larghezza 1.80. A parità di penalità si terrà conto del tempo impiegato. Per ogni 2000 lire vinte dal 1 gennaio 1925 sarà applicato l'handicap rialzando un ostacolo di cm. 10.

«Premio Carso». Categoria di precisione. L. 4000 delle quali lire 1200 ai tre cavalli italiani meglio classificati (600-400-200), per cavalli di ogni età, razza e paese. Percorso di m. 700 circa con 12 ostacoli di altezza massima di m. 1.40, larghezza in tre ostacoli di m. 1.50. A parità di penalità si ripeterà il percorso con 6 ostacoli rialzati di cm. 10 ed allargandone tre di cm. 20 e si terrà conto del tempo impiegato.

RICEVIMENTO ALL'«UNIONE»

La società dell'Unione offrirà un ricevimento questa sera alle ore 22 nei locali Sociali, in onore degli ospiti graditi che prenderanno parte al Concorso Ippico Nazionale.

Norme per il pubblico

1. Il Concorso avrà principio alle ore quindici e mezzo.

2. I biglietti saranno messi in vendita in appositi chioschi siti in piazza Vittorio Emanuele e nelle immediate adiacenze dell'Ippodromo.

3. I pedoni anche se muniti di biciclette o motociclette accedono all'Ippodromo dal piazzale 26 luglio (fuori Porta Venezia) mentre le automobili e carrozze accedono esclusivamente da Via Podgora, dove vi sarà apposito chiosco per la vendita dei biglietti sia delle vetture e come dei signori passeggeri.

4. Il deposito biciclette e motociclette è situato nel recinto dei posti popolari.

5. Ad evitare agglomeramenti agli sportelli si prega i signori spettatori di presentarsi con il denaro contato.

6. Conservare i tagliandi dei biglietti per esibirli al personale di servizio e perchè non si danno contromarche.

7. Il Comitato siede in permanenza nell'Ufficio dell'Ippodromo dove i signori spettatori potranno accedere per eventuali informazioni.

Se il Concorso dopo iniziato dovesse venire sospeso per la pioggia o per qualsiasi altra causa, nessun rimborso spetta sui biglietti d'ingresso ed i relativi tagliandi perdono ogni valore.

Manifestazione bicimotoristica al Campo Moretti

Come annunciammo, il Moto Club Udinese ha indetto una grande manifestazione bicimotoristica. Detta manifestazione seguirà il 26 corrente, alle ore 15, al Campo Polisportivo Moretti col seguente programma:

1. Corsa di velocità ad eliminazione - Biciclette a motore fino a 175 c. c. di cilindrata; 2. Giro del Friuli in pista per biciclette libera ai dilettanti federati di 3.a e 4.a categoria. Giri 40 pari a chilometri 32 con traguardo ogni 5 giri e classifica ai punti; 3. Corsa di velocità per biciclette a motore fino a 175 c. c. di cilindrata. Giri 50 pari a chilometri 40; 4. Campionato ciclistico Friulano di velocità 1000 metri, per dilettanti federati di 3.a e 4.a categoria. Batterie, repecage e finale.

5. Sfida ufficiale ad inseguimento fra i corridori signori Bragantini Cesare di Udine e Cancelliere Mattia di Casarsa.

Regolamento: biciclette a motore. Libera ai corridori federati con tessera del Moto Club d'Italia. Vige il R. M. del M. C. I.

Biciclette. Regolamento manifestazione dell'Unione Velocipedistica Italiana.

Iscrizioni: Per le biciclette le iscrizioni si ricevono presso la sede del Club Ciclistico Udinese, Via Mazzini e presso il Caffè «Arco Celeste».

Per le biciclette a motore le iscrizioni si ricevono presso la sede del Moto Club Udinese e nei negozi L. Bertoglio Fratelli e N. Prosperi in via Mercatovecchio.

La tassa d'inscrizione è fissata per le biciclette in L. 3 e per le biciclette a motore in L. 20.

Premi: Biciclette a motore, corsa ad eliminazione: 1. premio L. 200; 2. premio lire 100; 3. premio lire 50.

Biciclette a motore, corsa di velocità: 1. premio L. 500; 2. premio lire 250; 3. premio lire 100; 4. premio lire 50.

Biciclette, giro del Friuli in pista: 1. premio medaglia oro; 2., 3. e 4. premio med. vermeille; 5., 6. e 7. med. argento; 8., 9. e 10. med. bronzo.

Biciclette, compionato ciclistico di velocità: 1 premio medaglia oro, maglia e detentore del titolo di campione friulano 1925-1926; 2. e 3. premio medaglie vermeille, 4. e 5. medaglie d'argento.

* * *

I partecipanti alla corsa possono allenarsi in pista dal giorno 20 al 25 luglio p. v. biciclette dalle ore 14 alle 17; biciclette a motore dalle ore 17 alle 20.

La 9° Tappa del Giro di Francia
Bottecchia riconquista la maglia gialla

PERPIGNAN 3. — Ecco l'ordine d'arrivo nella IX tappa del Giro di Francia Luchon-Perpignan:

1. Frantz Nicola che compie i 323 chilometri della tappa in ore 13.8'51", 2. De Jonghe nello stesso tempo a ruota; 3. e 4. Luciano Buysse, *Ottavio Bottecchia* in ore 13.14'56"; 5. e 6. Bellenger e Martin in ore 13.24'3"; 7. Sellier in 13.27'16"; 8. Aymo in 13.27'21"; 9. Verdick in 13.41; 10. Huysse Omero in 13.44'4"; 15. Rossignoli, 16 Gremo, 17. Gay, 19. *Piccin*, 20. Benoit in 14.1'34"; 23. Enrici, 26. Gordini, 28. Bresciani, 32. Canova.

Così BOTTECCHIA riconquista la maglia gialla come primo in classifica in ore 106.14'48". Passa secondo Frantz in ore 106.28'8"; 3. Dejonghe in ore 106.41'13"; 4. Benoit in ore 106.54'33"; Aymo è all'ottavo posto con ore 107.16'3"; Gay 11.o in ore 107.59; Rossignoli 16.o, Gordini 17.o ed Enrici 21.